

RELAZIONE SULL'ACCORDO CONCLUSO TRA LA REPUBBLICA DI SAN MARINO E LA REPUBBLICA DI COSTA D'AVORIO PER LO STABILIMENTO DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE

Eccellentissimi Capitani Reggenti, Onorevoli Consiglieri,

ho il piacere di presentare al Consiglio Grande e Generale per la ratifica, l'Accordo firmato a Roma il 2 marzo 2016, tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica di Costa d'Avorio sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche.

Il Congresso di Stato nella seduta del 25 agosto 2015 aveva autorizzato, con Delibera n. 20, l'avvio dell'iter necessario per addivenire al perfezionamento dell'Accordo e la competente Commissione Consiliare Permanente ne aveva preso atto in data 9 ottobre 2015.

La Repubblica di Costa d'Avorio è uno Stato dell'Africa Occidentale Sub Sahariana, indipendente dal 1960. Il Paese dispone di ingenti risorse naturali che ne hanno garantito lo sviluppo e definito l'economia. Infatti, la Repubblica di Costa d'Avorio commercia materie quali petrolio, gas naturale, diamanti, manganese, ferro, cobalto, bauxite, rame, oro, nickel e prodotti come il caffè, olio di palma e cacao, del quale è il principale produttore ed esportatore, a livello mondiale. Scegliendo il settore agricolo quale settore commerciale principale, l'economia del Paese è soggetta alle fluttuazioni dei prezzi a livello internazionale ed ai cambiamenti climatici; per questo negli ultimi anni, si registrano investimenti diversificati e crescite nell'estrazione mineraria e nell'esportazione dell'energia elettrica.

Dal 2011 il Paese ha attirato numerosi investimenti stranieri e aiuti finanziari provenienti dalle organizzazioni internazionali quali Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale, generando stabilità e mantenendo un tasso di crescita costante attorno all'8%.

Lo sviluppo del Paese e le politiche volte al rilancio economico hanno permesso la creazione di programmi governativi creati *ad hoc* per l'ingresso nel mondo del lavoro per giovani e donne. Quasi il 60% della popolazione infatti è sotto ai 25 anni, con un alto tasso di fertilità e una previsione di crescita demografica che continuerà anche negli anni a venire.

La stabilità politica degli ultimi anni è stata suggellata nel 2015, quando si sono svolte le elezioni che hanno confermato nuovamente il mandato del Presidente uscente Alassane Ouattara, in carica dal 2010. Repubblica presidenziale, il paese non ha sempre avuto una storia di pace e stabilità.



SEGRETERIA DI STATO AFFARI ESTERI

L'ex colonia francese infatti, ha subìto negli anni novanta e duemila una continua lotta per il potere che è sfociata in vera e propria guerra civile durata circa un decennio, dal 2002 fino al 2010. Una delle figure centrali degli accadimenti legati alla storia ivoriana recente è Laurent Gbagbo, ex presidente, oggi catturato e consegnato insieme alla consorte alla Corte Penale Internazionale con l'accusa di crimini contro l'umanità.

Per quanto riguarda le relazioni internazionali, la Costa d'Avorio si è caratterizzata per una politica dinamica, volta a centralizzare l'interesse della comunità internazionale sul paese. A livello regionale è molto attiva nel rafforzare le relazioni con i paesi vicini anche in seno alle organizzazioni multilaterali regionali di cui è Stato membro come l'Unione Africana, la Comunità economica degli stati dell'Africa Occidentale e l'Unione economica e monetaria ovest-africana. Inoltre, dal 2014, la Costa d'Avorio ospita nuovamente la sede della Banca Africana di sviluppo ad Abidjan, la capitale economico-amministrativa del paese, che aveva lasciato a causa della crisi politica degli anni duemila.

Per quanto riguarda i partner europei, la Costa d'Avorio ha sempre mantenuto con la Francia un rapporto privilegiato, specialmente per le questioni legate alla cooperazione economica ed alla sicurezza e difesa. In aggiunta, il paese ha continuato a sviluppare ed approfondire i rapporti commerciali con altri paesi tra cui Cina, Stati Uniti, Giappone, India e Italia. Con l'Unione Europea, esiste una partnership legata alla firma dell'Accordo di Cotonou, accordo quadro in materia di cooperazione economica, commerciale e di sviluppo che lega l'Unione Europea con i paesi ACP Africa, Caraibi e Pacifico, di cui la Costa d'Avorio è parte.

Infine, si segnala che la missione di pace promossa dalle Nazioni Unite in Costa d'Avorio ha terminato il suo mandato il 30 giugno 2017. La presenza dell'organizzazione internazionale era stata autorizzata tramite la Risoluzione 1528 (2004) del Consiglio di Sicurezza al fine di addivenire ad un accordo di pace ed alla stabilità del paese in seguito allo scoppio della guerra civile. Stabilitasi nel 2004, la missione c.d. UNOCI (United Nations Operation in Cote d'Ivoire) ha successivamente continuato ad operare per il mantenimento della pace e per garantire trasparenza e correttezza delle istituzioni ivoriane.

Nell'ottica di ampliare e rafforzare le relazioni diplomatiche della Repubblica di San Marino si è ritenuto di accogliere positivamente la richiesta di stabilimento delle relazioni da parte della Repubblica di Costa d'Avorio.

Eccellenze, Signore e Signori Consiglieri,



chiedo quindi al Consiglio Grande e Generale di voler ratificare l'Accordo tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica di Costa d'Avorio sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche, firmato a Roma il 2 marzo 2016.